

ANGELO POSSENTI (?-1692)

G. Roschini

[Novissima quaestionum moralium recollectio](#)

Nato in Salzano (Diocesi di Brescia), entrò fra i Servi di Maria della sua città già adulto, come fratello converso. Essendo però dotato di ingegno non comune, con l'aiuto di qualche Padre, e con la sua buona volontà, imparò a leggere e scrivere, studiò filosofia e teologia fino ad ottenere l'Ordinazione sacerdotale e a conseguire il grado accademico di Maestro in sacra Teologia. Fu religioso di santa vita e parroco zelantissimo nel Convento di S. Alessandro in Brescia. Ivi morì nel 1692. Diede alle stampe le opere seguenti: 1) *Veritas compendiosa, seu novissimarum summarum novissima summula...* (Brescia, C. Biavino, 1649); 2) *Novissima quaestionum moralium recollectio, seu relatio brevis ac peremptoria...* (Brescia, A. Rizzardi, 1651); 3) *Novissimo Catalogo de' Beati dell'Ordine Servitano, desunto dagli Annali dell'Ordine*, in lingua volgare (Venezia, G. Imberti, 1656); 4) *Nucleus davidici psalterii, seu brevis, facilis ac nova totius davidici psalterii concinne enucleata expositio...* (Brescia, G. B. Gromi, 1662); 5) *Il zelo celeste*. Opera molto pia e fruttuosa... (Brescia, Rizzaedi, 1666).

Di particolare interesse è ciò che scrive, nel "Zelo celeste" intorno alla "Lode che si deve alla Beatissima Vergine Madre" in cinque capitoli (da p. 44 a p. 107), in modo speciale intorno alla trascendente bellezza di Maria. Il P. Leonardo Cozzando, nella sua Lettera-Prefazione all'opera "*Veritas compendiosa*", dimostra tale stima del P. Possenti da sentirsi, dinanzi a Lui, come "un Cardo dinanzi ad un Cedro del Libano". Il Possenti, nei suoi scritti, si rivela un Moralista competentissimo, dotato di molto senso pratico e pastorale. Il Marangoni lo presenta "optimis moribus imbutus, vitaeque exemplaritate fulgens" (v. bibl.).

BIBL.: *Tozzi*, De scriptoribus O.S.M. (Arch. Gen. O.S.M.); *P. Branchesi*, Bibliografia dell'Ordine dei Servi, vol. III, Bologna 1973, p. 183-184; *Marangoni Vincenzo*, Thesaurus Parochorum, vol. II, Roma 1730, p. 195.